



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Torino, (data PEC)

Al Dott. Marco Nicolò
Procuratore della Soc. CDP Real Asset SGR spa
Email: ext.fintferri@fintecna.it

E p.c.

Alla Città di Torino
Servizio Sportello per l'Edilizia e l'Urbanistica
pec: edilizia.privata@cert.comune.torino.it

All'arch. Stefania Giulio
Pec : gianfranco.gritella@architettitorinopec.it

AMBITO E SETTORE: PARTE II d.lgs 42/2004 e s.m.i – Tutela beni architettonici

DESCRIZIONE: Comune Torino Prov. TO

Bene e oggetto dell'intervento: Palazzo ex Preture – restauro e rifunzionalizzazione dello stabile con nuovo uso dirigenziale: restauro delle facciate interne ed esterne, recupero della pavimentazione della corte interna, restauro degli scaloni, realizzazione di soppalchi, consolidamento strutturale - opere in variante

Indirizzo: via Corte d'Appello 10

DATA RICHIESTA : Data di arrivo richiesta: 14/04/2025

Protocollo entrata richiesta: n. 7880 del 15/04/2025

RICHIEDENTE: Soc. CDP Real Asset SGR spa

PROCEDIMENTO: AUTORIZZAZIONE PER OPERE O LAVORI, art 21 d.lgs 42/2004

PROVVEDIMENTO: Tipologia dell'atto: AUTORIZZAZIONE

Destinatario: Soc. CDP Real Asset SGR spa

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto per l'intervento di cui in epigrafe; considerato che il bene risulta sottoposto ai disposti di tutela di cui alla parte II del D.Lgs. 42/2004 in forza di provvedimento espresso con D.D.R. n. 501 del 28/10/2014; esaminata la documentazione progettuale inviata in allegato all'istanza; questa Soprintendenza, per quanto di competenza, autorizza ai sensi dell'art 21 del d.lgs 42/2004 e s.m.i l'esecuzione delle opere in variante così come descritte negli elaborati progettuali fermo restando il rispetto delle condizioni contenute nella nota autorizzativa prot. 19473 del 09/10/2024.

Questo Ufficio rammenta che si riserva di verificare in qualsiasi momento che le opere siano eseguite a regola d'arte e conformemente alla documentazione di progetto approvata e resta a disposizione per sopralluoghi e pareri; dovrà essere **tempestivamente informato dell'inizio dei lavori**, di eventuali circostanze impreviste e problematiche che dovessero insorgere durante l'esecuzione delle opere e dell'andamento delle stesse per potere compiere verifiche o pronunciarsi su prove o campionature.

Il presente atto potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure in corso d'opera si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente. Gli estremi della presente autorizzazione dovranno essere riportati sul cartello di cantiere.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire **-entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori-** una relazione descrittiva attestante l'esito dei lavori realizzati, corredata dalle opportune immagini e valutazioni al fine di agevolare successive richieste di attestazione/certificazione.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi per l'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti comunali e tutte le altre disposizioni vigenti.



Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni o il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Si conserva agli atti d'archivio copia della documentazione recepita per via telematica.

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Corrado Azzollini
*documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 e ss. Del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Il Responsabile dell'Istruttoria
arch. Monica Fantone
(tel. 011.19524416 – monica.fantone@cultura.gov.it)

